

## FET Flagship. Il budget è di 6 milioni Ricerca scientifica, ai nastri la «call» su Ict, energia e salute

Gianluigi Di Bello  
Marta Calderaro

Tra gli strumenti più significativi utilizzati dalla Ue per finanziare la ricerca scientifica, le FET Flagships meritano senz'altro un richiamo specifico. Pensate come progetti di ricerca a lungo termine e su vasta scala, le FET Flagships hanno l'obiettivo di farsi carico delle maggiori sfide scientifiche e tecnologiche dei prossimi decenni attraverso un approccio multidisciplinare.

Grazie ad un miliardo di budget complessivo e una durata prevista di dieci anni - quest'ultime rappresentano l'azione più ambiziosa del programma FET (tecnologie future ed emergenti all'interno del pilastro «Eccellenza scientifica» di Horizon 2020, il programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione che copre la programmazione 2014-2020).

Nelle intenzioni della Commissione europea, le Flagships - riunendo sotto un ombrello comune università, enti di ricerca, industrie grandi, medie e piccole - sono destinate ad avere un impatto considerevole sull'economia europea del futuro, trasferendo i progressi scientifici sul mercato e creando nuove opportunità d'innovazione. Novità importanti riguardanti le Flagships troveranno sicuramente spazio nel programma di lavoro FET 2018-2020 di Horizon 2020, inviati di definizione in queste settimane a Bruxelles e la cui pubblicazione è prevista per il prossimo ottobre. Dati per certo il proseguimento delle due Flagships attuali e il lancio di una terza iniziativa che avrà come oggetto le tecnologie quantistiche: i maggiori interessi del mondo della ricerca scientifica e dell'industria si stanno concentran-

do sulle azioni preparatorie per le Flagships future.

L'obiettivo della Commissione consiste nel lanciare azioni di coordinamento e supporto (Csa) con l'intento di contribuire al processo di selezione delle nuove Flagships. L'invito a presentare proposte progettuali («call for proposals») - il programma di lavoro sarà probabilmente pubblicato a settembre-ottobre 2017 - selezionerà dalle quattro alle sei azioni preparatorie per un budget complessivo di sei milioni di euro, a partire dal 2019 per poter essere completate nei primi mesi del 2020.

Le proposte dovranno contenere la descrizione di un potenziale progetto Flagship inerente una delle tre macro-aree individuate (Ict per società connesse, salute e scienze della vita, energia-ambiente e cambiamento climatico) e illustrare come l'idea iniziale si strutturerà sia dal punto di vista scientifico e tecnologico che manageriale nel corso dei dodici mesi di azione preparatoria, in vista del lancio della futura Flagship di durata decennale. Al termine di questo processo, Bruxelles selezionerà un quarto e probabilmente un quinto progetto Flagship pronti per essere lanciati nel prossimo decennio con l'avvio del «Nono programma quadro». L'Agenzia per la promozione della ricerca europea (Apre) - in qualità di ente ospitante dei Punti di contatto nazionale del programma europeo Horizon 2020 - cerca di rispondere, attraverso l'assistenza, l'informazione e la formazione dei proponenti italiani nella formulazione delle proposte.

*Punto di contatto nazionale Horizon 2020  
e responsabile Apre Bruxelles*

*Punto di contatto nazionale Horizon 2020*

© RIPRODUZIONE RISERVATA